

Primo Convegno Progetto PRIN 2022 ESCAPES

Call for Papers

I luoghi del lavoro da remoto e di cura tra passato e presente. Prospettive giuridiche, sociologiche e spaziali

16 maggio 2024
Aula Malliani
Università degli Studi di Milano

PROGETTO FINANZIATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DI MUR - PRIN 2022

ESCAPES indaga, attraverso un'esplorazione multidisciplinare e co-progettuale (architettura, diritto del lavoro e sociologia della famiglia), i controversi sviluppi del lavoro remotizzato e i nuovi scenari lavorativi e familiari.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Percorsi tematici

L'immagine tradizionale del luogo di lavoro, quella in cui la presenza fisica dei lavoratori si concentra in uno spazio fisso e statico e il tempo è scandito da compiti e mansioni regolati e ben definiti, risulta sempre più appartenere al passato.

A ben vedere però, sino al Novecento, il lavoro a domicilio, prevalentemente manifatturiero, ha rappresentato una modalità di lavoro diffusa e foriera di problematiche collegate sia al decentramento della produzione nella casa delle lavoratrici e dei lavoratori, sia alla peculiare organizzazione del lavoro, senza orari e con retribuzione a cottimo.

Si ritiene quindi indispensabile instaurare un dialogo tra i problemi del passato e le sfide del presente dove al concetto di luogo di lavoro stabile e unitario si affianca, sempre più rapidamente, una sua concezione dinamica e fluida.

Il lavoro, oggi, sconfinava nell'ambiente domestico, pervade spazi, fisici e virtuali, fino a includere i propri dispositivi personali che diventano un ufficio mobile. È cruciale soffermare l'attenzione anche sulle ricadute della decentralizzazione spaziale del lavoro nei contesti di vita delle persone e sugli intrecci tra sfera lavorativa e sfera familiare.

La Call for Papers intende indagare le implicazioni degli sconfinamenti del lavoro da remoto, da un punto di vista spaziale, sociologico e giuridico, in una prospettiva diacronica che, oltre a mappare il panorama contemporaneo, provi a rileggere criticamente alcune configurazioni ibride del lavoro osservabili già nel passato.

Il convegno si snoderà intorno a due percorsi che mirano a evidenziare, all'interno di un dialogo interdisciplinare, dimensioni e questioni che caratterizzano le ricadute del lavoro nella vita e negli spazi delle persone.

1. Spazi del lavoro a domicilio in prospettiva storica tra dimensione produttiva e riproduttiva

- Quali bisogni di tutela del lavoratore emergevano dal lavoro a domicilio? Quali strategie giuridiche sono state utilizzate nel configurare forme e modi del lavoro a domicilio? Quali istituti, pratiche, procedure hanno consentito di raggiungere lo scopo?
- Quale statuto giuridico, o cittadinanza nel lavoro, apparteneva a lavoratori/lavoratrici a domicilio?
- Quali erano gli spazi e le forme di aggregazione sociale in cui veniva svolto il lavoro femminile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento?
- Quali casi studio mostravano la collettivizzazione o esternalizzazione di alcuni servizi domestici per la gestione di lavoro produttivo e riproduttivo femminile?
- Quali relazioni familiari e forme di cura si sperimentavano?
- Quale era il ruolo della famiglia e dei bambini nello svolgimento del lavoro a domicilio?

2. Spazi del lavoro da remoto nella contemporaneità tra tutele e cura

- Quali sono le ricadute spaziali che stanno investendo, a livello micro, i luoghi "tradizionali" del lavoro (headquarters, uffici) e, a livello macro, lo spazio della città (fenomeni di dismissione e svuotamento di edifici o parti di essi)?
- Quali sono gli strumenti per prevenire o attenuare le conseguenze negative di questi fenomeni?
- Quali sono le nuove configurazioni spaziali degli ambienti dedicati allo svolgimento del lavoro da remoto: casa, coworking, biblioteche, impact hub, "spazi ibridi"...?
- Come i lavoratori e le lavoratrici ridefiniscono spazio-temporalmente i confini della cura?
- Come i bisogni e i desideri di cura dei lavoratori e delle lavoratrici entrano e interagiscono con l'organizzazione del lavoro da remoto?
- La disciplina collegata alla fissità del luogo di lavoro (distacco, trasferimenti e trasferte, diritti sindacali, sicurezza, controlli ispettivi ecc.) è invecchiata a causa del lavoro remotizzato; può dirsi superata? Queste norme possono essere riformulate e aggiornate o sono tutt'ora adeguate a proteggere la persona che lavora?
- Quali prospettive per gli spazi del lavoro remotizzato? Per i nomadi digitali?

Call for Papers

Si chiede di inviare la propria proposta (abstract di 2.500 battute, spazi inclusi), bibliografia esclusa, e un CV sintetico (500 battute, spazi inclusi) alla mail: prinescapes@gmail.com

Convegno

Il Programma del Convegno sarà disponibile a seguito della procedura di selezione degli abstract. Gli autori avranno a disposizione 15 minuti per presentare il proprio contributo e successivamente sarà dato spazio alla discussione in plenaria.

Pubblicazione

Agli autori e alle autrici che parteciperanno al Convegno verrà chiesto di inviare un saggio (per il quale verranno inviate le norme editoriali) di 20.000 battute, spazi inclusi, N. 1 immagine per chi lo ritenesse opportuno (in b/n con risoluzione 300 dpi) e il CV sintetico, da pubblicare in volume UnimiPress.

Calendario

Lancio call: **12 febbraio**

Consegna abstract: **29 marzo**

Accettazione abstract: **24 aprile**

Convegno: **16 maggio**

Consegna Paper: **30 giugno**

Comitato Scientifico

Michela Bassanelli, Politecnico di Milano

Imma Forino, Politecnico di Milano

Alessandra Ingraio, Università degli Studi di Milano

Marco Mareggi, Politecnico di Milano

Filippo Rossi, Università degli Studi di Milano

Caterina Satta, Università degli Studi di Cagliari

Gina Simoncini, Università degli Studi di Milano

Comitato Organizzativo

Carola D'Ambros, Politecnico di Milano

Pia De Petris, Università degli Studi di Milano

Alessandro Fiorucci, Università degli Studi di Milano

Sara Roccisano, Università degli Studi di Milano

Per informazioni scrivere a prinescapes@gmail.com e/o consultare il sito del progetto: www.escapes.polimi.it